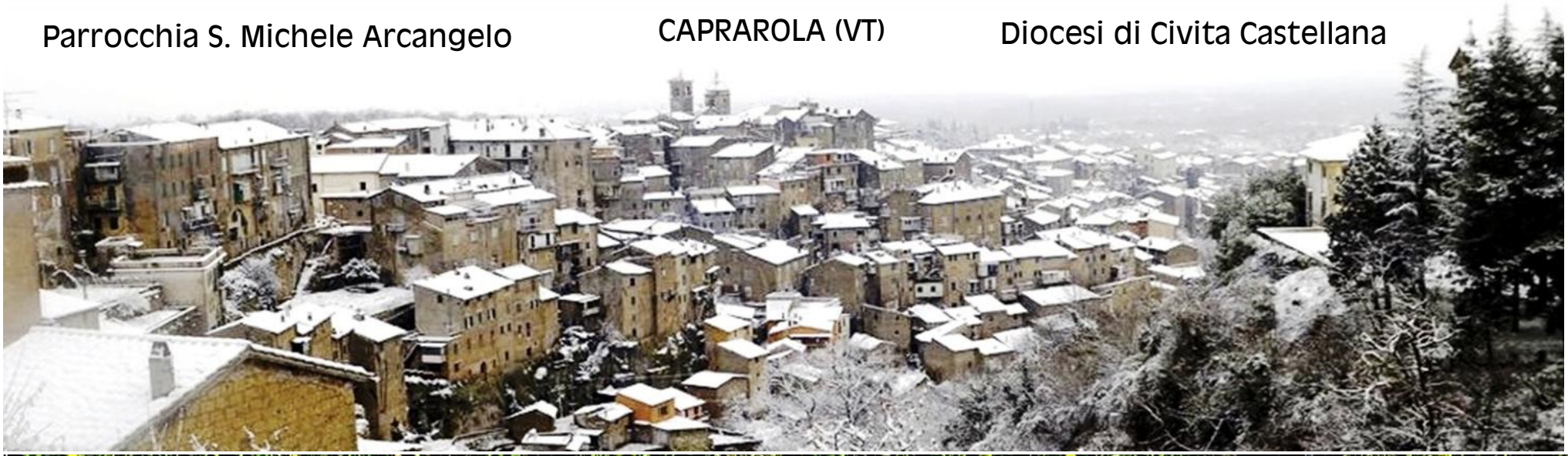
Parrocchia S. Michele Arcangelo CAPRAROLA (VT) Diocesi di Civita Castellana



VIA F.NICOLAI, 35 TEL. 0761/646048—0761/1767957 CELL.3280594105 SITO INTERNET: www.parrocchiacaprarola.it email. info@parrocchiacaprarola.it ANNO XXXVIII n. 488 Dicembre 2026
Pagine FACEBOOK : Comunità Parrocchiale di Caprarola— Caprarola Parrocchia— Oratorio S. Michele Arcangelo— Gruppo Giovani Caprarola— Cieco di Gerico

il Punto

Vieni, Principe della Pace!

LE DOMENICHE DI AVVENTO 2026

Inizia il tempo dell'Avvento, tempo di attesa e di speranza, tempo nel quale la Chiesa ci invita ancora una volta a preparare il cuore all'incontro con il Signore che viene. Lui che è il Principe della pace. L'Avvento è anche un tempo di cammino. Non attendiamo il Natale restando fermi: ci mettiamo in viaggio, lasciandoci raggiungere dalla Parola di Dio e imparando, domenica dopo domenica, a riconoscere i passi del Signore nella nostra vita.

1ª Domenica – Gesù ci invita: «Fate attenzione, vegliate» (Mc 13,33). Come il pastore veglia sul suo gregge, siamo chiamati a tenere gli occhi e il cuore aperti per riconoscere il Signore che viene. In questa prima domenica, mentre iniziamo il cammino dell'Avvento, **La lanterna** sarà il primo segno del nostro percorso: ci ricorderà l'importanza di rimanere vigilanti, custodendo la luce della speranza e lasciandoci guidare da Cristo, luce che illumina i nostri passi e ci accompagna nell'attesa del suo incontro Lui che è la nostra pace e la pace del mondo

2ª Domenica – La voce di Giovanni Battista risuona nel deserto: «Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri» (Mc 1,3). Siamo invitati a preparare la strada: togliere ciò che ostacola il cammino, cambiare direzione quando è necessario e aprire nella nostra vita sentieri di fraternità, di perdono e di amore. **Il bastone** sarà il segno di questa domenica: ci ricorderà il dono di chi è chiamato ad accompagnare il popolo di Dio, ma soprattutto ci indicherà Cristo, il Pastore che precede e guida tutti noi.

3ª Domenica – Giovanni Battista «venne come testimone per dare testimonianza alla luce» (Gv 1,7). Giovanni non attira l'attenzione su se stesso, ma indica un Altro. Anche noi siamo chiamati a diventare testimoni: persone capaci, con le parole e soprattutto con la vita, di indicare agli altri la presenza di Gesù. **La stella** sarà il segno di questa domenica: una piccola luce che non brilla per se stessa, ma permette di vedere la strada. Chi incontra Cristo non trattiene la sua luce, ma la porta agli altri.

4ª Domenica Maria risponde all'annuncio dell'angelo dicendo: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola» (Lc 1,38). Alla fine del nostro cammino incontriamo Maria, donna dell'ascolto e dell'accoglienza. Il suo "sì" ci insegna che prepararsi al Natale significa soprattutto fare spazio a Dio, fidarsi della sua Parola e lasciarlo entrare nella nostra vita.
Una mangiatoia vuota sarà il segno dell'ultima domenica. Tutto è pronto, il posto è preparato: manca soltanto Colui che attendiamo. Gesù, il Pastore, sta per venire in mezzo a noi, il Principe della pace porta al mondo la sua Pace.

Negli ultimi 9 giorni dal 16 dicembre al duomo alle ore 5,30 il rosario, le litanie alla Madonna e la celebrazione della S. Messa



L'**Avvento** è il tempo liturgico che apre il nuovo anno della Chiesa cattolica e prepara i fedeli a celebrare il **Natale** e ad attendere il ritorno glorioso di Cristo. La parola deriva dal latino *adventus*, che significa "venuta" o "arrivo", e dura quattro settimane

Due fasi dell'attesa

L'attesa escatologica (fino al 16 dicembre). Nelle prime settimane la liturgia invita a guardare alla fine dei tempi, quando Cristo tornerà nella gloria come giudice e salvatore

La preparazione immediata al Natale (dal 17 al 24 dicembre). Negli ultimi otto giorni le letture si concentrano sugli eventi che hanno preceduto la nascita di Gesù a Betlemme.

Uno dei titoli che il profeta Isaia attribuisce al Messia è **"Principe della pace"**. In questi giorni così drammatici in cui in varie parti del mondo la guerra imperversa, l'umanità accoglie la venuta di Gesù, Principe della pace. Anche gli angeli nella notte di Natale annunciano la nascita di un Bambino che è portatore di **«pace in terra, agli uomini amati dal Signore»**. Più di duemila anni fa, come narrano i Vangeli, la nascita del Dio Bambino a messo in contatto tutte le persone nella loro diversità a partire da quelle più semplici ed è con questo bambino, nella

sua fragilità, che si esprime la modalità di Dio di affermare la pace.

Considerando le molte situazioni di guerra e in particolare le drammatiche notizie relative al Medio Oriente, che fanno temere un allargamento del conflitto, il tema proposto quest'anno è la pace che si traduce in invocazione carica di speranza e al contempo certezza: Vieni Gesù, Principe della pace.

Il Signore Gesù viene a dirci che per promuovere la pace è necessario partire dal quotidiano, dalle semplici azioni e atteggiamenti di ognuno. Per questo è necessario munirsi di strumenti per favorire la pace, strumenti personali e comunitari. Gli strumenti di pace sono molteplici: il saluto guardandosi negli occhi; la cura per il linguaggio; la cura della vita altrui attraverso la solidarietà e la giustizia; la rinuncia alla violenza verbale e fisica; la conoscenza, attuazione, promozione e difesa dei diritti umani; l'indignazione per ogni forma di violenza piccola o grande che sia; la responsabilità, la cura e il rispetto per il creato attraverso piccole scelte quotidiane; l'ascolto autentico dell'altro e il dialogo; la preghiera fiduciosa.

I MISSIONARI DELLA TRINITA' A S. TERESA PER LA CASA DI SPIRITUALITA'

Domenica 15 novembre a S. Teresa nella casa di spiritualità della Diocesi di Civita Castellana alla presenza del Vescovo Mons. Marco Salvi, i missionari della Comunità Missionaria della Trinità (CMT) hanno iniziato a svolgere il loro compito di animazione e guida del convento di S. Teresa. La CMT è un'associazione civile con identità cattolica e finalità missionarie, costituita da persone di diverse nazionalità e di diversi stati di vita, accomunate da un medesimo ideale evangelico: essere comunità



per la missione ad gentes (a tutti i popoli) in filiale abbandono alla Provvidenza. La CMT nasce nel 2014, come associazione civile, da un gruppo di persone con anni di esperienza missionaria che hanno riconosciuto la comune chiamata a vivere la radicalità evangelica. Secondo i fini associativi, collabora a livello civile, sociale, ecclesiale per la sensibilizzazione e formazione a una cultura di comunione, di solidarietà universale e cittadinanza attiva.
La specificazione "della Trinità" significa che la Santissima Trinità è la fonte da cui attingere per imparare a guardare all'uomo con gli occhi di Dio e a tradurre in relazioni umane il dinamismo d'amore che unisce le Persone divine; evidenzia che la Trinità costituisce anche il fine ultimo, la meta verso cui orientare il continuo impegno di unità e relazione dei suoi membri; esprime l'appartenenza della Comunità Missionaria alla Santissima Trinità, quale risposta personale e comunitaria, ricolma di gratitudine per il dono ricevuto; indica la disponibilità della CMT a essere strumento docile e umile per manifestare con la vita e con l'azione il progetto di Dio per l'umanità: essere tutti una sola famiglia in Lui. Auguriamo alla comunità buon lavoro! Che la casa di S. Teresa e tutto il convento ritornino a vivere come una volta.





CALENDARIO dicembre 2026

29 D. **Prima Domenica di Avvento**
30 L. S. Andrea Apostolo
1 M. S. Eligio. Catechesi 4e el
2 M. S. Bibiana. Cat. 5e
3 G. S. Francesco Saverio. Ore 17.45 catechesi adulti a S. Teresa
4 **V**. S. Giovanni Damasceno. Primo venerdì del mese Comunione agli ammalati.
5 **S**. S. Giulio. Ore 10 catechesi giovani
6 D. Seconda Domenica di Avvento
7 L. S. Ambrogio.
8 M. **Immacolata Concezione** Giornata per il Seminario con la raccolta delle offerte.
9 M.S.Siro. Cat.5e
10 G. B.V.Maria di Loreto. Ore 17.45 catechesi adulti a S. Teresa OREGHIERA PER LA PACE
11 V. S. Damaso.
12 S. S.Giovanna Chantal. Ore 10 catechesi giovani
13 D. Terza Domenica di Avvento bATTESIMI
14 L. S.Giovanni della Croce.
15 M. S. Valeriano cat 4e
16 M. S.Adelaide catb 5e Ore 5,45 al Duomo Novena di Natale.
17 G. S.Lazzaro. Ore 17.45 catechesi adulti a S. Teresa
18 V. S.Graziano.
19 S. S.Dario. Recita natalizia della catechesi ragazzi
20 D. Quarta domenica di Avvento
21 L. S.Pietro Canisio. Ore 15,30 Incontro della Caritas parrocchiale
22 M. S.Flaviano.
23 M. S.Giovanni da Kety.
24 G. Ore 23 al Duomo Veglia di Natale.
25 V. Natale del Signore.
26 S. S.Stefano.
27 D. Santa Famiglia di
28 L. Ss. Innocenti.
29 M. S.Tommaso Becket.
30 M. S. Eugenio
31 G. S Silvestro. Ore 9,00 Esposizione del Santissimo al Duomo Ore 16,30 Ringraziamento: Te Deum E S. Messa
1 GENN.: V.Festa Maria Madre di Dio. Ss. Messe ore 9,00 ore 10,00 ore 11,15
2 S. S. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno
3 D. Seconda di Natale
4 L. S. Ermet
5 M. S. Edoardo
6 M. Epifania del Signore
7 G. S. Raimondo
8 V. S. Luciano Comunione agli ammalati
9 S. S. Giuliano
10 D. Festa del Battesimo del Signore.

GIORNATA DEL SEMINARIO

Nella solennità dell'Immacolata, l'8 dicembre , celebreremo la Giornata per il seminario diocesano: sarà una buona occasione per pregare per i seminaristi della diocesi che si preparano al sacerdozio e per pregare perché Il Signore continui a chiamare altri giovani al servizio del Vangelo. Oltre la preghiera raccoglieremo anche offerte per i seminaristi per accompagnarli nel loro cammino per il sacerdozio.

NOVENA DI NATALE

Dal 16 dicembre intensificheremo la nostra preparazione spirituale al Natale attraverso la novena che vivremo nella chiesa del Duomo al mattino alle ore 5,30. Dopo il rosario e il canto delle litanie alla Madonna celebreremo l'eucarestia con l'ascolto della parola di Dio e la possibilità di accogliere colui che è il principe della pace, la nostra salvezza. Tutti siamo invitati a partecipare alla preghiera….la chiesa sarà riscaldata e potremo pregare insieme.

Auguri a tutti di buna fine e buon inizio di anno 2027 che sia di pace e serenita' per tutti

PENSIERI PER ADULTI

I due fratelli

C'era una volta un anziano pastore, viveva con la sua famiglia nei dintorni del paesino di Betlem...aveva 2 figli di età diversa che tutto il giorno non facevano altro che litigare. Tutto era per loro motivo di litigio e di scontro tanto che il padre spesso perdeva la pazienza...anche la mamma era talmente innervosita che non li voleva nella loro povera casa ma li mandava sempre fuori affidandoli al marito che non voleva portarli con se dato che infastidivano anche le pecore.

Anni prima per farli stare un po tranquilli aveva acquistato loro due strumenti musicali vecchi e malandati col desiderio che avendo qualcosa da fare tutto il giorno non continuassero a litigare. ma anche quello era motivo di litigio; ognuno suonava male il proprio strumento dando fastidio all'altro per cui spesso venivano alle mani.

Una notte, mentre il vecchi pastore faceva la guardia al gregge e stava discutendo con altri pastori, una figura particolare apparve loro nel buio della notte e annunciò: "gloria in cielo e pace in terra agli uomini che Dio ama. Per voi è nato un salvatore ; troverete un bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia". Davanti a quella visione e a quelle parole il vecchio pastore nella notte insieme agli altri decisero di andare a vedere quello che era successo, Si misero in cammino….i 2 fratelli saputo che il padre andava con gli altri verso la cittadina di Betlem vollero andare anche loro nonostante le resistenze del padre preoccupato dei problemi che avrebbero creato lungo il cammino...Insistettero talmente tanto che il padre, per non sentirli più li fece accodare al gruppo dei pastori in fondo per non sentire le loro litigate. Iniziarono il cammino nella notte….i due fratelli continuavano i litigi dando fastidio a tutto il gruppo….ad un certo punto nel cammino incontrarono un'altra carovana di persone che facevano la stessa loro strada. Erano personaggi eleganti, vestiti con abiti molto ricchi, avevano delle corone in testa…. Dissero di essere re e di venire da lonrtano per incontrare il Re che era nato… nei 2 fratelli la curiosità cominciò a diventare sempre più forte ma nonostante questo i loro litigi andavano ancora avanti...suonavano i loro strumenti dando fastidio a tutto il gruppo che si era formato...dopo aver camminato molto ormai esausti arrivarono ad una capanna dove c'erano un padre, una madre con in braccio un bambino appena nato che però piangeva a dirotto nonostante che il padre e la madre cercassero di consolarlo e di tranquillizzarlo… I 3 Grandi Re offrirono i loro doni...oro incenso e mirra...i pastori tirarono fuori dalla bisacce un po di pane e di formaggio….offrirono le loro pevere cose al padre del bambino insieme ad un po di latte per farlo mangiare ...forse era quello il motivo del pianto ….ma non giovò a nulla il bimbo piangeva ancora….i 2 fratelli continuarono ancora per un po i loro litigi e la confusione che facevano coi loro strumenti, ma la vista di quel bambino che piangeva cominciò a farli essere più calmi e desiderosi di tranquillità….il padre ebbe un'idea: "Sentite….disse rivolgendosi ai due figli che ormai si erano calmati, provate se ci riuscite a stare calmi e a suonare insieme qualcosa di allegro e sereno...chissà che il bimbo non si calmi e smetta di piangere!?" i 2 fratelli per una volta obbedirono al padre. si accordarono insieme e cominciarono a suonare una simpatica melodia…..più andavano avanti insieme in accordo più il pianto del bimbo si calmava fino a quando cessò del tutto….ci fu grande gioia...i 2 fratelli si guardarono forse per la prima volta con occhi sereni e accoglienti...anche i Re rimasero meravigliati.. Il padre e la madre del bambino fecero cenno ai due fratelli di mettersi accanto a loro e al bambino che intanto stava sorridendo mentre loro finalmente si abbracciarono.

Gli angeli in cielo intonarono un canto: pace in terra agli uomini che Dio ama.

Morale Gesù Cristo soffre ancora quando gli uomini che sono fratelli sono divisi e si fanno le guerra….con la pace e la concordia il mondo sarebbe più bello , nelle famiglie, nella società, nel mondo tra tutti i popoli e gli uomini.



In vista del Natale, come ogni anno, il giovedì 10 dicembre nel pomeriggio alle ore 18 a S. Teresa ci ritroveremo per un momento di preghiera per la pace nel mondo. Purtroppo ci siamo abituati a vedere immagini e a sentire notizie di guerre e non ci fanno più caso...addirittura ci sembra un fatto "normale" e non ci "indigniamo" più tanto diciamo "Noi non possiamo fare nulla!!!" e invece possiamo fare molto anche solo con la preghiera che può muovere il cuore di Dio che ascolta le invocazioni dei suoi figli. Per questo ci ritroveremo a pregare almeno prima di natale per chiedere a Gesù Cristo Principe della pace, la pace nel mondo e la serenità di poter vivere tra



Coi ragazzi della catechesi delle 4e e delle 5e elementari in vista del Natale e per aiutare anche tutti noi a viverlo in maniera cristiana, speriamo di poter proporre uno spettacolino natalizio che ci aiuti a dare un senso al Natale. Natale è festa della Pace perché viene il Principe della pace come aveva annunciato il profeta Isaia al capitolo 9,6 del suo libro...qui sopra potete vedere la locandina che propone a tutti la partecipazione. E' la favola dei 2 fratelli che trovate anche in questo notiziario. Potrà essere una buona occasione per tutti per riflettere al senso del Natale e per prepararci a viverlo con maggiore intensità-.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo Per donazioni IBAN PARROCCHIA IT74T0893172970000040015665
Sito : www.parrocchiacaprarola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parrocchiacaprarola.it
Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 29-11. 2026. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco.
Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35